GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — ROMA — GIOVEDI' 17 APRILE — NUM. 91

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli annunzi propri della Gazzetta, come giornale ufficiale del Regno, L. 0,25; per gli altri avvisi L. 0,30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo la computo delle linee, o spazi di linea.
Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2 a).
Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Per richieste di abbonamento di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

AVVISO.

Per cura della Tipografia delle Mantellate è venuto in luce un volume di pagine 424 contenente: la legge con la quale il Governo fu autorizzato a pubblicare il Codice penale — il decreto di approvazione del testo definitivo del Codice penale — il nuovo Codice penale — il decreto portante le disposizioni per l'attuazione del Codice stesso — la legge ed il regolamento sulla pubblica sicurezza — il decreto sulla mendicità ed, in appendice, la relazione a S. M. il Re del Ministro Guardasigilli (Zanardelli) per l'approvazione del testo definitivo del Codice penale.

Prezzo del volume Lire **2,50**, e per gli associati alla *Gazzetta Ufficiale* Lire **2**.

(Inviare richieste e vaglia alla Direzione degli Stabilimenti penali di Regina Cœli in Roma).

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

Onorificenze nell'ordine equestre della Corona d'Italia e ricompense al valore di marina concesse da **S. M.** il **Re** ai seguenti funzionarî civili e militari e cittadini francesi, e militari della R. Marina, pei soccorsi prestati al piroscafo nazionale *Persia* investito il 1° gennaio 1890, sulla spiaggia di Aleria (Corsica).

Onorificenze.

Con R. decreto del 30 marzo 1890:

Ad uffiziale:

Parfait Giacomo Teofilo, capitano di vascello nella marina da guerra francese, comandante della marina in Corsica, presidente del Comitato di Bastia della « *Société centrale de sauvetage des naufragés* ».

A cavaliere:

Clement G. B., tesoriere degli invalidi della marina in Corsica, segretario del suddetto Comitato.

Le Moine Giulio Adolfo, commissario di marina, capo dell'inscrizione marittima in Bastia.

Ostima Giovanni, ispettore di dogana del circondario di Bastia.

Savigny Gastone, tenente di vascello, addetto al comando di marina in Corsica.

De Suzzoni Giulio Napoleone, capitano delle guardie di finanza del circondario di Bastia.

Orsini Augusto, segretario del Regio Consolato generale italiano a Bastia.

Medaglie d'argento al valor di marina.

Udienza del 23 febbraio 1890.

Renucci Giacomo, padrone del battello di salvataggio francese « *Colomba* ».

Gandolfi Andrea, sotto padrone del battello di salvataggio francese, « *Colomba* ».

Annarella Ercole, marinaro id,

Bordonie Giovanni, id. id.

Merlenghi Francesco, id. id,

Mori Domenico, id. id,

Orlandi Domenico Francesco, id. id.

Princivalle Spirito, id. id.

Viacaro Rocco, id. id.

Liberi Pietro, padrone della « *patache* » guardacosta di dogana di Aleria.

Pieve Alessandro, sotto padrone id.

Gemini Marco Matteo, marinaro id.

Orsatelli Antonio, id. id.

Parsi Simone, id. id,

Martola Emanuele, sotto capo timoniere nel corpo Reale Equipaggi.
Guarino Perfetto, marinaro id.
Simeone Vincenzo, id. id.
Frusciano Domenico, id. id.
Pittaluga Enrico, id. id.

Medaglie di bronzo.

Ambiegno Francesco, marinaro mercantile francese.

Medaglie commemorative accordate, sul parere del Consiglio Superiore di Marina, dal Ministro della Marina, per lo zelo dimostrato nell'apprestare soccorsi all'investito piroscafo *Persia*.

Medaglie d'argento.

Giraud Vittorio, capitano di gendarmeria francese.

Medaglie di bronzo.

Castanet Giuseppe, sottotenente di gendarmeria francese, comandante il distaccamento di Ghisoni.
Rostini Giovanni Battista, brigadiere di gendarmeria francese.
Folacci Giulio Antonio, amministratore del podere del *padulone* in Aleria.
Rosoli Angelo, membro del Consiglio municipale di Bastia.

Attestati officiali di benemerenza, rilasciati dal Ministero della Marina, sul parere del Consiglio Superiore di Marina, pei filantropici soccorsi prestati ai passeggieri ed all'equipaggio del piroscafo *Persia*.

Mazzoni Giuseppe, brigadiere di dogana francese.
Capponi Pietro, sottobrigadiere id.
Graziani Carlo Antonio, id. id.
Angelini Nicola, preposto di dogana id.
Ciattoni Francesco, id. id.
Luciani Angelo Sante, id. id.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6770** (*Serie* 3ª) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto*:

UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 10 febbraio 1889 del Consiglio amministrativo del Convitto Nazionale Umberto I° di Torino, approvata dal Consiglio provinciale scolastico in adunanza 1° marzo 1890;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Ginnasio aperto in via di esperimento nel Convitto Nazionale Umberto I° di Torino è istituito definitivamente e convertito in governativo, con la denominazione di « R. Ginnasio Umberto I° ».

Art. 2.

L'Amministrazione del Convitto Nazionale « Umberto I° » provvederà al mantenimento del detto R. Ginnasio, stanziando annualmente nel proprio bilancio la somma occorrente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli*: Zanardelli.

Il Numero **6771** (*Serie* 3ª) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto*:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 5 del regolamento per l'amministrazione del Monte delle Pensioni per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari approvato col Nostro decreto del 3 marzo 1889, n. 6013, serie 3ª;

Riconosciuta la convenienza di prorogare il termine fissato dall'articolo predetto agli insegnanti per poter acquistare il diritto alla pensione;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per la Pubblica Istruzione e pel Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È prorogato al 31 dicembre 1890 il termine utile per gli insegnanti di dichiarare se intendono valersi della facoltà loro concessa dagli articoli 23, 25, 27 e 28 della legge 23 dicembre 1888 di acquistare il diritto alla pensione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 marzo 1890.

UMBERTO

P. Boselli.
Giolitti.

Visto, *Il Guardasigilli*: Zanardelli.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno:*

Con Regio decreto del 27 gennaio 1890:

Pomara Francesco, computista di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo in seguito a sua domanda, per avanzata età e anzianità di servizio.

Con R. decreto del 9 febbraio 1890:

Kustermann cav. Enrico, ragioniere di 2ª classe nell'Amministrazione centrale, promosso alla 1ª classe (L. 4000).

Carta Leonardo, ragioniere di 3ª classe nell'Amministrazione centrale, promosso alla 2ª classe (L. 3500).

Con R. decreto del 23 febbraio 1890:

Quaranta dottor Vincenzo, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominato consigliere di prefettura di 2° grado di 2ª classe (L. 3500).

Brigiuti dottor Romolo, sotto archivista di 2ª classe negli archivi di Stato, promosso alla 1ª classe (L. 2500).

Orlandini Giovanni, sotto archivista di 3ª classe negli archivi di Stato, promosso alla 2ª classe (L. 2000).

Condio Filippo, alunno di 1ª categoria negli archivi di Stato, nominato sotto archivista di 3ª classe (L. 1500) nella stessa Amministrazione.

Cottin Agostino, registratore di 2ª classe negli archivi di Stato, promosso alla 1ª classe (L. 3000).

Padovan Francesco, registratore di 3ª classe negli archivi di Stato, promosso alla 2ª classe (L. 2500).

Ramazzini Bernardino, registratore di 3ª classe negli archivi di Stato, promosso alla 2ª classe (L. 2500).

Con R. decreto del 27 febbraio 1890:

Maccaferri cav. avv. Ulisse, sotto prefetto di 1° grado di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominato consigliere delegato di 2ª classe (L. 6000).

Pilleto cav. Giovanni, archivista di 3ª classe negli archivi di Stato, nominato direttore dell'archivio di Stato di Cagliari.

Tourn Giovanni, ufficiale d'ordine di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo in seguito a sua domanda, per motivi di salute.

Con R. decreto del 6 marzo 1890:

Bergoen cav. avv. Aristide, referendario di 2ª classe nell'Amministrazione del Consiglio di Stato, promosso alla 1ª classe (L. 7000).

Calcara Giorgio, Buonajuti Enrico, Giannotti Simone, Chiodi Edoardo, Marcoz Alessio, Mangiagalli Giovanni, Piacenza dottore Ambrogio, Fauda Marco, Repetti Giovanni, Forte Matteo, Corrias dottore Emilio, Capoduro dottor Giovanni Maria, Levi Salvatore, Gulino Giovanni Battista, Lobetti Bodoni Giov. Maria, Lugala Paolo, segretari di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 1ª classe (L. 3000).

Laureri dott Silvio, Chiesa Istria avv. Riccardo, Martina dott. Stefano, Martinuzzi dott. Vittorio, Benedetti dott. Valentino, Palma avv. Mariano, Cucchiarelli dott. Pietro, Falletti dott. Eugenio, Gaetani dott. Oreste, Cano dott. Michele, Fusinato dott. Gino, Valsecchi dott. Giuseppe, Figarolo Di Groppallo cav. dott. Giovanni, Reggiani dott. Eugenio, Stagnitta dott. Giuseppe, Petruzzi dott. Leopoldo, Zazo dott. Luigi, Nicolardi dott. Vincenzo, Negozi dottore Alessandro, Martinez Antonio, Catolfi Salvoni conte dott. Lamberto, Scamoni dott. Oreste, Manfredi dott. Nicola, Artom dott. Giuseppe, Montani dott. Provvido, Poggi dott. Cesare, Rovereto di Riva nazzano march. dott. Luigi, Valentini dott. Geminiano, Menzinger dott. Vittorio, Caccialupi dott. Giovanni, Pera dott. Giustino, Ferrero dott. Vittorio, segretari di 3ª classse nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 2ª classe (L. 2500).

Rossi Alipio, ufficiale d'ordine di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, promosso per esame archivista di 3ª classe (L. 2500).

Lavaggi cav. avv. Emilio, consigliere delegato di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute con titolo e grado onorifico di prefetto.

Raimoldi avv. Arnaldo, Sorce dott Giuseppe, Scamuzzi dott. Pietro, Alessio dott. Emilio, consiglieri di 2° grado, di 2ª classe, nell'Amministrazione provinciale, nominati primi segretari di 2ª classe (L. 3500) nel Ministero.

Fontana Guglielmo, ufficiale d'ordine di 2ª classe, nell'Amministrazione centrale, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio.

Con R. decreto del 9 marzo 1890:

Tadiello Angelo, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Girardi dott. Gerdrdo, segretario di 3ª classe nell' Amministrazione provinciale, collocato in aspettativa per motivi di salute.

Veninata dott. Filippo, sotto segretario nell'Amministrazione provinciale, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 13 marzo 1890:

Ovidi cav. Luigi, Fioretti cav. dott. Giuseppe, Taddei cav. avv. Carlo, Fanelli cav. Costantino, consiglieri delegati di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 1ª classe (L. 7000).

Gargnani dott. Giulio, Mori dott. Giovanni, Guaineri dott. Carlo, De Mozzi dott. Amedeo, Rolandi dott. Clemente, Ortona dott. Alessandro, Mozzi dott. Riccardo, Pericoli dott. Vincenzo, Pedrazzi dott. Francesco, Di Giorgi dott. Giovanni, Buonacore dott. Vincenzo, Del Balzo dott. Vincenzo, Palmieri dott. Carlo, Sequi dott. Gavino, Cossu dott. Francesco, Barcati dott. Giuseppe, Vigo dott. Alberto, Ionni dott. Umberto, Moro dott. Arnaldo, Borsatti dott. Vittorio, Basile dott. Emanuele, Pettinati dott. Vittorio, Longoni dott. Cristoforo, Morgantini dott. Mario, Antelisei dott. Quintilio, Revelli dott. Michelangelo, Pisani dott. Giuseppe, Durante dott. Carlo, Lancia dott. Stanislao, Amerio dott. Cesare, Cornero dott. Vincenzo, Pasi dott. Luigi, Sartori dott. Gino, Barletta dott. Pasquale, Inverardi avv. Giuseppe, Ceccato dott. Vittorio, Cappelli dott. Vincenzo, Vallicelli dott. Alfredo, Bevilacqua-Lazise dott. Umberto, sotto segretari nell'Amministrazione provinciale, promossi segretari di 3ª classe (lire 2000).

Ghio Arnaldo, Armini Giuseppe, Nullo Giovanni, computisti di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 1ª classe (lire 2500).

Salines Gaetano, Scaglione Giovanni, Lolli Giovanni, Amati Giuseppe, Mascini Felicissimo, computisti di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 1ª classe (lire 2500).

Tatafiore Alberto, Savini rag. Giuseppe, Cismondi rag. Antonio, Paladini rag. Salvatore, Imperato rag. Ciro, Silvestro rag. Vincenzo, Lagorio rag. Vincenzo, Guercio Camillo, Simoncini rag. Pietro, Ottonelli rag. Alessandro, D'Amore Gaetano, Cipolla rag. Giuseppe, Giovannetti rag. Riccardo, Zangrandi Gustavo, Ferri rag. Raffaele, Vigevani rag. Giovanni, Moy rag. Francesco, Burgarella rag. Antonino, computisti di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 2ª classe (lire 2000).

Con RR. decreti del 20 marzo 1890:

Gazzano dott. Nicola, consigliere di 2° grado, di 2ª classe, nell'Amministrazione provinciale, collocato in aspettativa per motivi di salute.

Alberto Francesco, ufficiale d'ordine di 1ª classe, nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per motivi di salute.

Massaria Enrico, ufficiale d'ordine di 2ª classe, collocato in aspettativa per motivi di famiglia in seguito a sua domanda.

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DELLA MARINA MERCANTILE

Notificazione N. 78.

L'Ambasciata di Francia in Roma notificò che il Governo della Repubblica francese, allo scopo di impedire l'importazione di armi e di munizioni al Dahomey, ha deciso di mettere in istato di blocco, a cominciare dal 4 aprile corrente, la parte della costa degli schiavi compresa tra il limite dei possedimenti francesi e tedeschi dei Popos (6° 14' 45" di latitudine Nord e 0° 40' 36" di longitudine Ovest di Parigi) ed il limite orientale dei possedimenti francesi di Porto Novo, che, in virtù della convenzione franco-inglese del 10 agosto 1889, è determinato dal prolungamento del meridiano che taglia il seno di Adjarra.

L'Ambasciata stessa soggiunse che tale misura è stata adottata dal Governo della Repubblica a causa dello stato di agitazione esistente al Dahomey.

Il sottoscritto porta quanto precede a conoscenza della Marina mercantile nazionale per sua norma.

Roma, 15 aprile 1890.

Pel Ministro
COMANDU'.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

3ª pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, nn. 94 e 136 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che a termini dell'articolo 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritto la rendita
Consolidato 5 per 0¦0	71239 / 466539	Fondazione di Clavarino Pietro fu Luca per Messe nella Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista di Sestri Ponente, Genova, amministrata dal Parroco *pro tempore* di detta Chiesa. . . *Lire*	5 »	Torino
»	663371	Stasi Nicola fu Giovanni, domiciliato in Napoli. . . . . . »	2115 »	Firenze
»	115848	Branca Francesco fu Raffaele, domiciliato in Rossano (Cosenza) (Con annotazione). . . . . »	65 »	»
»	861914	Chiesa di San Miniato a Piazzano, frazione di Borgo S. Lorenzo (Firenze). . . . . »	5 »	Roma
»	626769	Montuoro Luigi fu Clemente, domiciliato in Napoli (Con annotazione) . . . . »	90 »	Firenze
»	785439	Sarto Nicola fu Giuseppe, domiciliato in Caserta . . . . . »	335 »	Roma
»	865096	Prebenda parrocchiale di S Mansueto di Mansuè (Treviso) (Con avvertenza) . . . . »	90 »	»
»	733989	Bracco Benedetto fu Salvatore, domiciliato in Piacenza . . . »	580 »	»
»	52046	Gilli Borghetto Giuseppe fu Antonio, domiciliato in Torino . »	650 »	Firenze
»	807332 Solo certificato di proprietà	Muti Giuseppe fu Ignazio, domiciliato in Napoli (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Carola Gennaro di Giuseppe, domiciliato in Napoli, con la condizione di non potersi in niun modo disporre dell'usufrutto medesimo senza il consenso dell'Arcivescovo *pro-tempore* della Diocesi di Napoli) »	215 »	Roma
»	46369	Frigerio Adele fu Gaetano, moglie al signor Avv. Emilio Bacci, » domiciliata in Milano (Con annotazione) . . . . »	970 »	Firenze
»	546103	Detta (Con annotazione). . . . . »	360 »	»
»	695453	Frigerio Adele fu Gaetano, moglie al signor Avv. Emilio Bacci, domiciliata in Milano Con annotazione . . . . »	635 »	Roma

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO della ISCRIZIONE	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0|0	546104 Certificato di proprietà e di usufrutto	Detta (Con annotazione per vincolo dotale ed usufrutto a favore della sig. Marietta Fumagalli fu Saturnino vedova Frigerio, ora rimaritata Olginati, sua vita natural durante) . . . . . *Lire*	360 »	Firenze
Consolidato 3 per 0|0	19667	Chiesa della Confraternita di Santa Maria in Portico, detta di Fontegiusta in Siena (Con avvertenza). . . . . »	24 »	»
Debito 27 agosto 1820 (quota lombarda.	106852 Stato iscrizioni n. 126	De Rivaira Barone Odoardo Maggiore (Con annotazione) . . »	259 25	Roma
»	106854 Stato iscrizioni n. 127	Detto (Con annotazione). . . . . »	259 25	»
»	106855 Stato iscrizioni n. 128	Detto (Con annotazione). . . . . »	259 25	»
Consolidato 5 per 0|0	25500 / 420800	Peretti Gavino del vivente Francesco, domiciliato in Sassari (Con annotazione). . . . . »	20 »	Torino
»	74741 / 470041	Peretti Gavino del vivente Francesco, domiciliato in Cagliari (Con annotazione . . . . »	10 »	»
»	79357 / 474657	Peretti Gavino del vivente Francesco, domiciliato in Sassari (Con annotazione). . . . . »	10 »	»
»	84980 / 480280	Peretti Gavino del vivente Francesco, domiciliato in Sassari (Con annotazione) . . . . »	10 »	»
»	137983 / 533283	Martin Francesco di Antonio, domiciliato in Carema (Ivrea) . »	50 »	»
»	9209 / 125809	Cappellania Maiocco . . . . »	150 »	Milano
»	3443 / 29043 Assegno provv.	Detta . . . . »	3 82	»
»	9210 / 125810	Cappellania Majocco nella Chiesa Parrocchiale di Casal Majocco, Diocesi di Lodi (Con annotazione) . . . . »	90 »	»
»	3444 / 29044 Assegno provv.	Detta (Con annotazione). . . . . »	4 19	»
»	842162	Zaccaria Pietro fu Saverio, domiciliato a Lettere (Napoli) (Con annotazione) . . . . »	30 »	Roma
»	808377	Bianchi Antonio fu Antonio, domiciliato in Argentera (Cuneo) »	1255 »	»
»	600160 Solo certificato di proprietà	Gargiulo Rosina fu Alfonso, moglie di Ferranti Raffaele, domiciliata in Napoli (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Cacace Maddalena di Domenico, vedova di Gargiulo Alfonso) . . . . »	15 »	Firenze

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	152217 / 335157 Solo certificato di proprietà	Beneficio di Santa Maria di Caraccioli della Congregazione dei Sacerdoti nel vicolo Scassacocchi di Napoli, rappresentato dal Beneficiato *pro-tempore* (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Castagliola Giovanni fu Salvatore attuale Beneficiato, domiciliato in Napoli) . . . . »	15 »	Napoli
»	15590 / 59010 Assegno provv.	Cappellania istituita da Irene Colajanni per la proprietà e per l'usufrutto Gaetano Frisari fu Giulio, domiciliato in Napoli (Con annotazione). . . . . »	» 25	»
Prestito Pontif. 1860-1864	246	Legato di Messe Ardizi nella Chiesa della Maternità di Pesaro »	60 »	Roma
Consolidato 5 per 0/0	768.86	Renard Leone Camillo, domiciliato a Parigi (Con annotazione) »	700 »	»
»	45445 / 391955	Roccuzzo Garofalo Salvatore fu Sebastiano, domiciliato in Monterosso (Con annotazione). . . . . »	130 »	Palermo
»	641053	Roccuzzo Garofalo Salvatore fu Sebastiano, domiciliato in Monterosso (Con annotazione). . . . . »	565 »	Firenze
»	597222	Balestra Maria Giuseppa fu Pasquale, vedova di Pasquale Merolla, domiciliata in Napoli (Con annotazione) . . . . »	65 »	»
»	103092 / 498392	Figone Carlo del vivente Vittorio, domiciliato in Atripalda (Con annotazione). . . . . »	25 »	Torino
»	5874	Figone Carlo del vivente Vittorio, domiciliato ad Osilo (Sassari) (Con annotazione). . . . . »	50 »	Firenze
»	674754	Figone Carlo del vivente Vittorio, domiciliato in Carmagnola (Torino) (Con annotazione) . . . . »	100 »	»
»	834061	Detto (Con annotazione) . . . . »	50 »	Roma
»	857895	Figone Carlo del vivente Vittorio, domiciliato in Cova (Cuneo) (Con annotazione). . . . . »	75 »	»
»	125913 / 521213	Beneficio di Sant'Angelo in Castagneto (Teramo) (Con avvertenza) »	180 »	Torino
»	125914 / 521214	Beneficio di Sant'Elia in Castagneto (Teramo) (Con avvertenza) »	125 »	»
»	827254	Bacchetoni Giovanni di Stanislao, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Roma (Con avvertenza).	55 »	Roma
»	829507	Detto (Con avvertenza) . . . . »	685 »	»
»	63934 / 459234	Raccagni Luigi fu Antonio, domiciliato in Torrazza Coste (Voghera) (Con annotazione). . . . . »	50 »	Torino
»	173261 / 468561	Detto (Con annotazione). . . . . »	25 »	»

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	90562 / 485862	Detto (Con annotazione). . . . . »	50 »	Torino
»	101102 / 496402	Detto (Con annotazione). . . . . »	25 »	»
»	640195	Vasone Giuseppe Maria fu Giuseppe Antonio, domiciliato a Frugarolo (Alessandria) (Con annotazione) . . . . »	155 »	Firenze
»	27734 / 210674	Mazzei Scipione fu Lorenzo, domiciliato in Napoli. . . . . »	210 »	Napoli
»	23524 / 66944 Assegno provv.	Riario Sforza Maria fu Nicola, per la proprietà e per l'usufrutto a Ciampa Pasquale fu Carlo, domiciliato in Napoli . . . . »	2 50	»
»	858739	Cerro Cristina, fu Michele, nubile, domiciliata in Torino . . »	200 »	Roma
»	898714	Salerno Rosina fu Pasquale, vedova di Giuseppe De Pasquale e De Pasquale Giacomo, Luigi, Filomena, Carmela, Vincenzo e Francesco, fratelli e sorelle fu Giuseppe. gli ultimi cinque in età minore sotto la patria potestà della loro madre Rosina Salerno, domiciliati in Benevento, tutti eredi indivisi del fu Giuseppe De Pasquale . . . . »	865 »	»
»	557407	Rivera Alberto del fu Antonio, domiciliato in Livorno (Con annotazione) . . . . »	450 »	Firenze
»	559961	Detto (Con annotazione). . . . . »	2170 »	»
»	876765	Chiavarini Rosa Giuseppa fu Giovanni, moglie del presunto assente Alfonso Petronsio fu Giuseppe, domiciliata in Roma (Con annotazione) . . . . »	90 »	Roma
»	554588	Chiesa Parrocchiale di Fuocomorto (Ferrara) . . . . . . »	10 »	Firenze
»	710422	Paletto Lucia fu Marc'Antonio, vedova di Antonio Menzio, domiciliata in Pino Torinese (Torino) . . . . »	200 »	Roma
»	901433	Congrega di Carità di Oliveto Citra (Salerno) . . . . . . »	830 »	»
Consolidato 3 per 0/0	1043 Assegno provv.	Venerabile Chiesa Curata di Santa Maria Assunta a Pappiana, Comunità e Potesteria dei Bagni di S. Giuliano . . . . »	» 20	Firenze
Consolidato 5 per 0/0	32859 / 372369	Cappellania Laicale per celebrazione di messe disposta dal fu Sacerdote D. Federico Rizzo in Melazzo, rappresentato dal Cappellano del tempo . . . . »	30 »	Palermo

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0ı0	13319 / 359829	Preposito della Religiosa Casa dei Chierici regolari Teatini sotto il titolo di Sant'Andrea Avellino di Messina, Fidecommissario dell'Eredità di D. Placido Cappuccio (Inalienabile) . . . . *Lire*	65 »	Palermo
»	847752	Toselli Carlo fu Francesco, domiciliato in Torino (Con annotazione).	50 »	Roma
»	847753	Detto (Con annotazione). . . . . »	25 »	»
»	867136	Canneti Molin Avvocato Giorgio fu Bartolomeo, domiciliato in Vicenza (Con annotazione) . . . . »	200 »	»
»	41985 / 388495	Legato pio di Messe istituito dal fu sig. Filippo Pulejo in Milazzo, rappresentato dal Beneficiale Celebratario del tempo (Con avvertenza) . . . . »	35 »	Palermo
Consolidato 3 per 0ı0	42320	Mensa Vescovile di Fiesole (Firenze) . . . . »	3 »	Roma
Consolidato 5 per 0ı0	582437	Fidecommissaria del fu Sacerdote Placido Cappuccio in Messina (Con avvertenza). . . . . »	10 »	Firenze
»	13902 / 360412	Cappellania Laicale di Bonamico Sbergia in Buscemi, rappresentata dagli Amministratori del tempo . . . . »	10 »	Palermo
»	824978	Cappellania Laicale di Paolo Bonamico Sbergia in Buscemi (Siracusa).	5 »	Roma
»	639080 Solo certificato di proprietà	Sorge Maria Concetta di Emanuele vedova di Angelo Antuori, Antuori Rosaria, fu Angelo, minore sotto l'amministrazione della madre Maria Sorge, e Antuori Francesco fu Giuseppe, eredi indivisi di Antuori Angelo fu Giuseppe, domiciliati in Napoli (Con annotazione e con usufrutto vitalizio a favore di Sorge Maria Concetta di Emanuele vedova Antuori) . . . . »	10 »	Firenze
»	61934 / 244874	Chiesa parrocchiale della SS. Annunziata di Monte Sarchio, rappresentata dal Parroco *pro tempore* . . . . »	85 »	Napoli
»	107199 / 290139	Detta . . . . »	5 »	»
»	99232 Assegno provv.	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Santa Maria in Berzo Inferiore (Brescia) . . . . »	2 37	Firenze
»	41214 / 224154	Beneficio della Madonna della Visitazione di Gaeta, detto del Monte, e per esso all'attuale Beneficiato Simone Patalano, domiciliato in Napoli . . . . »	35 »	Napoli
»	10237 / 53657 Assegno provv.	Detto . . . . »	3 25	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	DIREZIONE che ha iscritta la rendita	RENDITA
Consolidato 5 per 0[0	87100	Borelli Giulio di Giovanni, domiciliato in Pieve di Teco (Porto Maurizio). . . . . »	Firenze	130 »
»	638933	Detto (Con annotazione). . . . . »	»	1360 »
»	702840	Borelli Cav. Giulio fu Giovanni, domiciliato in Pieve di Teco (Porto Maurizio). . . . . »	Roma	1510 »

Roma, addì 8 dicembre 1889.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
Segretario della Direzione Generale
MASSINI.

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE SUGLI AFFARI

Esami dei volontari demaniali per il passaggio ad impiego retribuito e degli aspiranti per l'abilitazione alla carriera di commesso gerente.

IL DIRETTORE GENERALE DEL DEMANIO
E DELLE TASSE SUGLI AFFARI

Visti i Reali decreti 10 aprile 1870, n. 5646 e 23 dicembre 1876, n. 3559,

Determina :

Nei giorni 10 e seguenti del mese di novembre 1890 avranno luogo, presso le Intendenze designate nell'elenco annesso al presente decreto, gli esami per il passaggio ad impiego retribuito dei volontari demaniali nominati a tutto il 1° gennaio 1889 e quelli degli aspiranti per l'abilitazione alla carriera di commesso gerente.

Gli esami consisteranno nella risoluzione scritta di appositi temi sulle materie seguenti:

A) Legge di registro — Tasse contrattuali ;
B) Id. Tasse di successione ;
C) Id. Tasse giudiziali ;
D) Legge sulle tasse di bollo ;
E) Legge sulle tasse di negoziazione, o sulle tasse di manomorta, o su quelle ipotecarie, o sulle società ed assicurazioni, ovvero sulle concessioni governative ;
F) Questioni di demanio o quesiti legali relativi ;
G) Manutenzione degli uffizi contabili demaniali ;
H) Leggi e regolamenti concernenti l'Amministrazione del demanio e delle tasse sugli affari e la contabilità generale dello Stato.

Gli aspiranti agli esami per l'abilitazione alla carriera di commesso gerente dovranno altresì risolvere un tema sui propri rudimenti del diritto e della procedura civile

Le domande di ammissione agli esami dovranno essere scritte sopra carta bollata da una lira, ed essere presentate non più tardi del 31 luglio p. v. all'Intendenza di finanza della provincia alla quale appartengono gli aspiranti, corredate dai seguenti documenti.

Per i volontari demaniali :

a) Decreto di nomina a volontario demaniale ;

b) Certificato dell'Intendenza comprovante che il candidato durante il suo tirocinio ha dato prove di subordinazione, di intelligenza e di solerzia nell'adempimento dei suoi doveri ;

c) Prova di avere prestata la malleveria prescritta dall'art. 35 del R. decreto 17 luglio 1862, n. 760.

Per gli aspiranti alla carriera di commesso gerente :

a) Atto di nascita dal quale consti che l'aspirante ha raggiunto l'età di anni 18 e non oltrepassata quella di 30 ;

b) Certificato di cittadinanza italiana e certificati di buona condotta rilasciati dal sindaco, di data non anteriore ad un un mese ;

c) Fede di specchietto rilasciata dall'autorità giudiziaria del luogo di nascita, parimenti di data non anteriore ad un mese da quella della domanda ;

d) Certificato medico di sana costituzione fisica, colla firma del medico legalizzata dal sindaco locale ;

e) Attestato originale di licenza del ginnasio superiore conseguita in uno dei ginnasi governativi o pareggiati.

In luogo di questo attestato non sono ammessi titoli equipollenti di qualsiasi specie.

Roma, 2 aprile 1890.

Il Direttore Generale
TESIO.

Elenco delle Intendenze di Finanza presso le quali avranno luogo gli esami.

1. Bari, per le provincie di Bari, Catanzaro, Chieti, Cosenza, Foggia, Lecce e Teramo.
2. Bologna, per le provincie di Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Pesaro, Ravenna e Reggio Emilia.
3. Cagliari, per le provincie di Cagliari e Sassari.
4. Firenze, per le provincie di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Pisa e Siena.
5. Milano, per le provincie di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Milano, Pavia, Piacenza e Sondrio.
6. Napoli, per le provincie di Avellino, Benevento, Campobasso Caserta, Napoli, Potenza e Salerno.

7. Palermo, per le provincie di Caltanissetta, Catania, Girgenti, Messina, Palermo, Reggio Calabria, Siracusa e Trapani.
8. Roma, per le provincie di Ancona, Aquila, Ascoli, Macerata, Perugia e Roma.
9. Torino, per le provincie di Alessandria, Cuneo, Genova, Novara, Porto Maurizio e Torino.
10. Venezia, per le provincie di Belluno, Mantova, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona e Vicenza.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE SUGLI AFFARI

Esami di ammissione ai posti di volontario nell'amministrazione del Demanio e delle Tasse sugli affari.

Nei giorni 20 e seguenti del prossimo mese di ottobre avranno luogo presso le Intendenze qui sotto indicate gli esami per l'ammissione ai posti di volontario nell'amministrazione del Demanio e delle tasse sugli affari.

Gli esami saranno dati in scritto ed a voce.

Nell'esame scritto gli aspiranti dovranno risolvere:

Un quesito di diritto o di procedura civile;

Un quesito sui primi elementi di Economia politica o di statistica;

Un problema di aritmetica.

Nell'esame a voce dovranno rispondere a domande sulle materie che hanno formato oggetto dell'esame scritto, e sopra altre nozioni generali che gli aspiranti devono avere acquistate nel corso dei loro studi.

Gli aspiranti agli esami suddetti dovranno presentare, non più tardi del giorno 15 agosto p. v. all'Intendenza di Finanza della Provincia di loro domicilio:

a) La domanda di ammissione scritta di loro pugno su carta bollata da una lira e da essi firmata;

b) L'atto di nascità dal quale risulti che non hanno meno di 18 nè più di 30 anni di età.

c) Un certificato del sindaco del luogo nel quale hanno domicilio o stabile dimora, da cui sia provato che sono *italiani* ed hanno serbato sempre irreprensibile condotta;

d) Un certificato di penalità emesso dal cancelliere del Tribunale correzionale da cui dipende il luogo di loro nascita, in ordine all'articolo 18 del Regolamento approvato con R. decreto 6 dicembre 1865, n. 2644.

Tali certificati debbono essere di data non anteriore di un mese da quella della domanda;

e) Un certificato medico constatante la sana loro costituzione fisica colla firma del medico legalizzata dal sindaco locale;

f) Una dichiarazione di loro medesimi di avere mezzi propri di sostentamento durante il tempo di volontariato, ovvero quando eglino siano tuttora figli di famiglia, o minori di età o manchino di mezzi propri, una obbligazione del Padre, del Tutore o di altra persona di procurarglieli. Questi documenti dovranno essere vidimati dal sindaco locale per la legalità della firma e per accertare la verità dell'esposto o rispettivamente la possibilità nell'obbligato di corrispondere al contratto impegno;

g) Il diploma di Laurea in legge, ovvero un certificato emesso da una Università del Regno o dalla competente autorità scolastica da cui risulti avere essi compiuto il corso regolare d'istituzioni civili e superati gli esami relativi, od anche il certificato d'avere essi atteso con profitto agli studi legali in via privata per un anno intero a sensi dell'art. 4 del R. decreto 10 aprile 1870, nel quale caso occorre inoltre la produzione del diploma di licenza liceale e *la dichiarazione* dell'Intendente sul previo adempimento delle prescrizioni imposte da precedente articolo 3 del decreto stesso.

Si avverte: *a*) che i volontari demaniali, nei casi previsti dai R. decreto del 28 aprile 1887, n. 4498, possono essere nominati vice-segretari amministrativi e di ragioneria di ultima classe nelle Intendenze di finanza; *b*) e che giusta il R. decreto 16 luglio 1884, n. 2623, ai volontari demaniali, idonei alle reggenze di uffizi del Registro e demanio, viene assegnata, secondo l'ordine di classificazione e nei limiti del fondo stanziato in bilancio, un'indennità mensile di lire cinquanta.

Roma, 2 aprile 1890.

Il Direttore Generale
TESIO.

Elenco delle Intendenze di finanza presso le quali avranno luogo gli esami.

1. Bari per le provincie di Bari, Catanzaro, Chieti, Cosenza, Foggia, Lecce e Teramo.
2. Bologna, per le provincie di Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Pesaro, Ravenna e Reggio Emilia.
3. Cagliari, per le provincie di Cagliari e Sassari.
4. Firenze, per le provincie di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Pisa e Siena.
5. Milano, per le provincie di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Milano, Pavia, Piacenza e Sondrio.
6. Napoli, per le provincie di Avellino, Benevento, Campobasso, Caserta, Napoli, Potenza e Salerno.
7. Palermo, per le provincie di Caltanissetta, Catania, Girgenti, Messina, Palermo, Reggio Calabria, Siracusa e Trapani.
8. Roma, per le provincie di Ancona, Aquila, Ascoli, Macerata, Perugia e Roma.
9. Torino, per le provincie di Alessandria, Cuneo, Genova, Novara, Porto Maurizio e Torino.
10. Venezia, per le provincie di Belluno, Mantova, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona e Vicenza. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

È indetto in Roma, presso il Ministero della Istruzione, un pubblico concorso per titoli alla cattedra di lingua francese, vacante nel R. Istituto tecnico di Torino, al quale ufficio è annesso il grado di professore titolare di 2ª classe e lo stipendio di L. 2400 annue.

Coloro che intendono di prendervi parte debbono presentare apposita istanza su carta da bollo da L. 1,20, e i documenti qui appresso indicati:

1° Il diploma di abilitazione all'insegnamento e lo specchietto dei punti ottenuti negli esami sostenuti per il conseguimento di esso, sempre che il diploma non sia stato rilasciato per soli titoli;

2° il certificato di nascita;

3° un attestato medico, debitamente autenticato, comprovante la loro sana e robusta costituzione fisica;

4° la fedina criminale.

5° Pubblicazioni, titoli accademici e scientifici, ecc.;

Gli attestati di cui ai numeri 3 e 4 dovranno essere di data posteriore al 15 aprile 1890.

Di tutti i documenti annessi alla istanza deve essere fatto uno speciale elenco separato.

Sono escluse dal concorso le opere manoscritte.

Gli aspiranti al concorso, che già fanno parte del ruolo degli insegnanti addetti agli Istituti d'istruzione dipendenti da questo Ministero, sono dispensati dal presentare i documenti richiesti dai numeri 2, 3 e 4 del 2° comma del presente avviso.

Non sarà ammesso al concorso chi al 1° ottobre 1890 avrà superata l'età di anni 40, fatta eccezione pei concorrenti che già in ser-

vizio dello stato e provveduti di stipendio fruttifero di pensione di riposo.

Il tempo utile per la presentazione al Ministero della Pubblica Istruzione (Divisione dell'Insegnamento tecnico) delle dimande d'iscrizione al concorso, scade il 31 maggio 1890.

I concorrenti indicheranno nella dimanda, e con la massima esattezza, il loro domicilio, affinchè possano essere loro fatte le comunicazioni occorrenti.

Le domande non conformi alle disposizioni del presente avviso, non saranno prese in considerazione.

Dal Ministero della Pubblica Istruzione, addì 10 aprile 1890.

Il Direttore Capo della Divisione dell'insegnamento tecnico
SCARENZIO.

2

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 16 aprile 1890.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 752, 5
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 43
Vento a mezzodì . . . . . SW. debole
Cielo a mezzodì . . . . . 1/2 velato.
Termometro centigrado { massimo = 22°, 0, minimo = 9°, 0.

16 aprile 1890.

Europa depressione occidente, lentamente estendentesi centro e Mediterraneo; pressione elevata Nordest Bretagna 741; Zurigo, Nizza, Portotorres 752; Arcangelo 774.

Italia 24 ore: barometro alquanto disceso. Venti meridionali qua là freschi; pioggie Nord. Temperatura mite. Stamane cielo coperto, anche piovoso Italia superiore; poco nuvoloso sereno altrove. Venti freschi specialmente meridionali. Barometro 753; Golfo Genova, Cagliari, 755 Trieste, Napoli, Malta; 757 Sud Adriatico. Mare mosso costa ligure, Cagliari ed estremo Sud Sicilia.

Probabilità: venti generalmente freschi meridionali, cielo nuvoloso caliginoso con qualche pioggia specialmente Nord centro; temperatura ancora in aumento.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

WLADIWOSTOK, 15. — La navigazione è riaperta da ieri.

HOMBURGO, 15. — L'imperatrice Federico è qui giunta colle figlie principesse Vittoria e Margherita.

LONDRA, 15. — Ieri sera vi fu banchetto di 400 coperti in onore del lord Mayor.

L'ambasciatore italiano, conte Tornielli, rispondendo ad un brindisi in onore del Corpo diplomatico, constatò che l'uniformità dei sentimenti nazionali dà una solida base alle simpatie esistenti fra l'Italia e l'Inghilterra.

Concluse quindi con un brindisi all'inalterabile amicizia fra i due paesi.

Il brindisi sollevò il più schietto entusiasmo nell'intera assemblea.

ASSAB, 15. — Il dott. Traversi giunse a Borumieda il 18 marzo, diretto alla stazione italiana di Let Marefià.

MADDALENA, 15. — Alle ore tre pom. è partita per le Isole di Hyères la squadra composta dell'*Italia*, del *Ruggiero di Lauria*, del *Piemonte*, del *Marc'Antonio Colonna* e del *Goito*. Il vice ammiraglio Lovera di Maria è a bordo dell'*Italia*.

VIENNA, 15. — La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli: « Le feste pasquali passarono in Candia fra la più grande calma e senza alcun incidente. La tranquillità continua a regnare nell'Isola. »

MADRID, 15. — L'ambasciatore di Germania ha dato un banchetto in onore dei delegati tedeschi, italiani e portoghesi alla Conferenza per la proprietà industriale.

MENTONE, 15. — All'odierna seduta del Congresso delle Banche popolari francesi assisteva il senatore Mazè, che fu già relatore in Senato della legge sulle Società cooperative.

Discutendosi sulle Casse di risparmio ed essendosi detto in passato da qualche giornale francese che la Cassa di risparmio di Firenze era fallita, l'on. Luzzatti dimostrò, fra gli applausi, la solidità e la benemerenza di quest'istituzione, e pregò il senatore Mazè di recarsi in Firenze a visitare la Cassa, facendo opera riparatrice.

Mazè rispose con parole affettuosissime, accettando di fare tale visita per constatare i progressi mirabili del risparmio italiano.

PARIGI, 16 — Il presidente Carnot è partito iersera pel suo viaggio nel mezzogiorno della Francia.

I ministri Rouvier, Guyot e Bourgeois lo accompagnano.

AIX, 16 — Il presidente Carnot è qui arrivato a mezzodì e fu ricevuto alla stazione dalle autorità e salutato con 101 salve di cannone.

Grande affluenza. Tempo piovoso.

AIX (Provenza), 16. — La popolazione fece un'accoglienza festosa al presidente Carnot.

Nel ricevimento ufficiale che ebbe luogo nel palazzo municipale, l'Arcivescovo presentando il clero a Carnot, fece allusione ai doveri del Presidente della Repubblica, come primo servitore della Francia

Il presidente Carnot gli rispose che si era recato ad Aix come cittadino e lo ringraziava di avere salutato in lui se non il più grande almeno il più devoto cittadino.

BERLINO, 16. — Sabato prossimo l'Imperatore darà un pranzo in onore del Corpo diplomatico.

PIETROBURGO, 16. — La Corte imperiale si trova da ieri al Castello di Gatschina.

BERLINO, 15. — Camera dei deputati — Si discute il bilancio in terza lettura.

Rickert prende la parola sulla stampa officiosa.

Il conte Caprivi dichiara che la questione fu seriamente esaminata. Dacchè egli fu assunto al posto di cancelliere dell'Impero non fu comunicata una sola parola alla stampa tedesca dalla Cancelleria imperiale.

Però, quanto alla politica estera il governo deve riservarsi il diritto e la facoltà di assicurarsi alcuni giornali, per esercitare una certa influenza sulle disposizioni all'estero, senza oltrepassare mai i limiti prescritti da alte convenienze.

VIENNA, 16. — Si aspettava con grande curiosità l'esito dell'elezione del deputato di Jungbunzlau al Parlamento.

Riuscì eletto il candidato dei Giovani Czechi con voti 1461 contro 1369 dati a quello dei Vecchi Czechi.

TORINO, 16. — Aprendosi la sessione ordinaria del Consiglio provinciale, il presidente, on. Boselli, commemorò il Principe Amedeo proponendo di indirizzare telegrammi di condoglianza a S. M. il Re, alle LL. AA. RR. la Principessa Letizia ed il Duca d'Aosta. La proposta fu accolta ad unanimità.

MESSINA, 16. — Il prefetto conte Capitelli diede iersera, una festa in onore degli ufficiali della nave spagnuola *Nautilus*, delle navi americane *Boston* ed *Atlanta* e delle navi italiane *Duilio* e *Dandolo*.

V'intervennero il contr'ammiraglio di Sambuy, il generale Genè, numerosi ufficiali della marina e dell'esercito, tutte le autorità, il corpo consolare, un centinaio di signore e molti altri invitati.

Il comandante del *Nautilus*, Miguel De Aguirre, fece un applaudito brindisi alla salute e alla prosperità della marina italiana, al quale il prefetto conte Capitelli rispose fra vivi applausi.

Il *Nautilus* parte alle ore 9 pom. per Venezia; il *Duilio* e il *Dandolo* partiranno domani per Augusta; e il *Boston* e l'*Atlanta* entreranno in bacino per riparazioni.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 16 aprile 1890.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0/0 1ª grida	1 genn. 90	—	—		— —	95,12 1/2 15 17 1/2		— —	
RENDITA 5 0/0 2ª »		—	—	95,27 1/2 95,32 1/2	95 31			— —	
detta 3 0/0 1ª grida	1 aprile 90	—	—		— —			— — 1	
detta 3 0/0 2ª »	»	—	—		— —			60 70	
Cert. sul Tesoro Emissione 1860/64	»	—	—		— —			96 152	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			94 70	
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			94 353	
» Rothschild	1 dec. 89	—	—		— —			100 —	
Obbl. munic. e Cred. Fondiario									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 genn. 90	500	500		— —			481 —	
» 4 0/0 1ª Emissione	1 ottobre 89	500	500		— —			460 —	
» 4 0/0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione	»	500	500		— —			450 —	
» Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1 aprile 90	500	500	454	454 —			— — 4	
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500					483 50	
» » » » 4 1/2 0/0	»	500	500	500 50	500 50			— —	
» » Banco di Sicilia	»	500	500		—			— —	
» » » di Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	genn. 90	500	500		— —			618 50	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			558 —	
» » » certif. provv.	»	500	250		—			— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis.	1 aprile 90	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 genn. 90	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 89	1000	750		— —			1790 —	
» » Romana	1 genn. 90	1000	1000		— —			1052 5	
» » Generale	»	500	250		— —	401		— —	
» » di Roma	»	500	350		— —	630		— —	
» » Tiberina	genn. 89	200	200		— —			50 —	
» » Industriale e Commerciale	1 aprile 89	500	500		— —			435 — 6	
» » » » certif. provv.	»	500	500		— —			477 507	
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 genn. 90	500	400		— —			528 —	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			260 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz stamp.	1 8bre 89	500	500		— —			920 — 8	
» » » cert. provv. Emiss. 1888	»	500	375		— —			— — 9	
» » Acqua Marcia	1 genn. 90	500	500		— —	1202 1205		— —	
» » Italiana per condotte d'acqua	1 luglio 89	500	400		— —			270 —	
» » Immobiliare	1 genn. 90	500	500		— —	489		— —	
» » dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250		— —			270 » 10	
» » Telefoni ed Applicaz. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	»	500	500		— —			— —	
» » » » » cert. provv.	»	—	—		— —			210 —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —			142 —	
» » Fondiaria Italiana	»	150	150		— —			30 »	
» » delle Min. e Fondita Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 90	500	500		— —			370 »	
» » Metallurgica Italiana	1 genn. 89	500	500		— —			275 »	
» » della Piccola Borsa di Roma	1 8bre 89	250	250		— —			255 »	
» » del Caoutchouc		200	200		— —			200 —	
Azioni Società di Assicurazioni.									
Azioni Fondiarie Incendi	1 genn. 90	100	100		— —			85 —	
» » Vita	»	250	125		— —			235 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 90	500	500		— —			290 —	
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 aprile 90	500	500		— —			460 —	
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			200 —	
» » Acqua Marcia	1 genn. 90	500	500		— —			— —	
» » Strade Ferrate Meridionali	1 aprile 90	500	500		— —			— —	
» » Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1 genn. 90	500	500		— —			— —	
» » » Sarde nuove Emiss. 3 0/0	1 aprile 90	500	500		— —			— —	
» » F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II	1 genn. 90	300	300		— —			— —	
» » » Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a quotazione speciale.									
Rendita Austriaca 4 0/0	—	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 90	25	25		— —			— —	

OSSERVAZIONI: 1 Ex coup. L. 1,30. — 2 Id. L. 2,17. — 3 Id. L. 2,17. — 4 Ex coup. L. 10,78. — 5 Id. L. 8. — 6 Ex saldo div. L. 12,50. — 7 Id. L. 6,25. — 8 Id. L. 55. — 9 Id. L. 9,37. — 10 Ex coup. L. 4.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 80
	Parigi	Chèques	»	»	101 60
3 1/2	Londra	90 giorni	»	»	25 34
	»	Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Chèques	»	»	»

Risposta dei premi } 29 aprile
Prezzi di compensazione }
Compensazione 29 »
Liquidazione 30 »

Sconto di Banca 6 0/0. — Interessi sulle Anticipazioni

Il Sindaco: MARIO BONELLI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1890.

Rendita 5 0/0	94 20
» 3 0/0	6[illegible] —
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	— —
Prestito Rothschild 5 0/0	9[illegible] —
Obbl. Città di Roma 4 0/0	460 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	470 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	485 —
» Credito Fondiario Banca Naz. 4 1/2 0/0	501 —
Az. Ferr. Meridionali	687 —
» » Mediterranee	560 —
» » » (certificati provv.)	500 —
» Banca Nazionale	178[illegible] —
» » Romana	1035 —
» » Generale	[illegible]8[illegible] —
Az. Banca di Roma	680 —
» » Tiberina	55 —
» » Ind. e Comm.	503 —
» » » » (certif provv.)	495 —
» » Provinciale	— —
» Soc. Cred. Mobiliare	535 —
» » » Merdion.	300 —
» » per Illum. a Gaz (stampigliate)	995 —
» » certif. provvis. Emissione 1888	940 —
» » Acqua Marcia	1240 —
» » per condotte di acqua	280 —
» » Generale per la Illuminazione	265 —
» » Immobiliare	500 —
Az. Soc. Molini e Magazzini Generali	278 —
» » Tramway Omnib.	170 —
» » Fondiar. Italiana	50 —
» » delle Miniere e Fond. Antimonio	— —
» » Mater. Laterizi	235 —
» » Navigazione Generale Italiana	350 —
» » Metall. Italiana	305 —
» della Piccola Borsa	255 —
» » Fondiar. Incendi	85 —
» » » Vita	230 —
» » Caoutchouc	200 —
Obbl. Soc. Immobiliare 5 0/0	465 —
» Soc. Immob. 4 0/0	195 —
» » Ferroviarie	290 —

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della Gazzetta Ufficiale